



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 01240894117580 del 24/02/2025 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.98597 del 25/02/2025

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via delle Messi, via Porto di Cavergnago, rotonda Edith Stein, via T. Anselmi in occasione dei lavori per conto di E-Distribuzione S.p.A.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società E-Distribuzione S.p.A. con prot. n. 411821 del 21/08/2024 ha presentato la richiesta di concessione manomissione temporanea di suolo pubblico aperto all'uso pubblico in via delle Messi all'altezza del civico n.41 all'intersezione con via Porto di Cavergnago, via Porto di Cavergnago dall'intersezione con via delle Messi fino all'intersezione con la rotatoria Edith Stein e dalla rotatoria Edith Stein all'attraversamento pedonale di via T. Anselmi, per la posa di un nuovo cavo per la modifica della fornitura elettrica;
- il Servizio Sportello Manomissioni suolo pubblico con prot. n. 68353 del 07/02/2025, ha concesso la manomissione temporanea di suolo pubblico aperto all'uso pubblico, per eseguire i lavori, per una durata effettiva di sette giorni;
- con prot. n. 98597 del 25/02/2025 è stata acquisita l'istanza per la modifica della regolamentazione della circolazione in via delle Messi, via Porto di Cavergnago, rotonda Edith Stein e via T. Anselmi, completa di planimetria all'uopo redatta dalla ditta responsabile dei lavori;
- con nota del 06/03/2025 prot. n. 116682 il Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile ha chiesto di dettagliare le planimetrie inviate;
- in data 11/03/2025 e in data 17/03/2025 la ditta S.I.M.E.T. S.r.l ha inoltrato l'integrazione richiesta;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibire il transito veicolare;
- per la realizzazione dei lavori in via delle Messi e in via T. Anselmi si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato regolato da apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it





- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- il cantiere non potrà avere un'estensione superiore a 30m;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire il doppio senso di marcia in via Porto di Cavergnago;
- in via Porto di Cavergnago è presente la scuola primaria "Francesco Baracca";
- l'impresa esecutrice ha comunicato che i lavori in prossimità dell'edificio scolastico saranno realizzati di sabato e domenica con la chiusura della scuola;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire l'accesso e l'egresso ai passi carrabili prospicienti l'area del cantiere ed il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con la modifica della regolamentazione della circolazione;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta SITE SpA con marca da bollo n. 01240894117580 del 24/02/2025 e acquisita con prot. n.98597 del 25/02/2025;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via delle Messi e via T.Anselmi, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;



- 1.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando la velocità massima di 20Km/h e gestendo il senso unico alternato tramite apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- 1.4 nelle aree di intersezione tra via delle Messi e via Porto di Cavergnago è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire lo spazio necessario a consentire l'immissione in sicurezza, anche nel caso in cui ci siano due auto nello stesso momento che procedono in sensi contrapposti, senza che nessuna delle due auto sia costretta a retrocedere;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire in via delle Messi 6,70 m di sezione libera per la circolazione;
- 1.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire in via T. Anselmi 3,60 m. di sezione libera per la circolazione;
- 1.7 il cantiere non potrà avere un'estensione superiore a 30m;
- 1.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale;
- 1.9 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili autorizzati nonché il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2 di regolamentare la circolazione in via Porto di Cavergnago, secondo le seguenti disposizioni:

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.3 presegnalare la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;
- 2.4 il cantiere non potrà avere un'estensione superiore a 30m;
- 2.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire il doppio senso di circolazione;
- 2.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire 7,20 m. di sezione libera per la circolazione;
- 2.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri vista la vicinanza all'intersezione rotatoria, al fine di garantire la fluidità della circolazione;
- 2.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale;
- 2.9 i lavori in prossimità della scuola primaria "Francesco Baracca" devono essere effettuati nei giorni di chiusura della scuola;





- 2.10 è fatto obbligo di garantire l'accesso ai passi carrabili, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 3 di regolamentare la circolazione sulla rotatoria Edith Stein , secondo le seguenti disposizioni:**
- 3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 3.2 presegnalare la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere;
- 3.3 la circolazione è regolata da apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- 3.4 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire 9,00 m. di sezione libera per la circolazione;
- 3.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare, di garantire tutte le svolte veicolari;
- 3.6 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire il transito di tutti i veicoli;
- 4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione al termine di ogni giornata lavorativa;**
- 5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non ostacolare o intralciare il servizio di trasporto pubblico locale;**
- 6 quando i lavori interferiscono con fermate del servizio di trasporto pubblico locale e/o isole ecologiche è fatto obbligo alla ditta esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e/o la Società Veritas S.p.A. almeno 72 ore prima l'avvio dei lavori, al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
- 7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di effettuare le lavorazioni singolarmente e di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione al termine di ogni giornata lavorativa;**
- 8 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con la prevista segnaletica e con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere). Tutta la segnaletica deve essere integrata in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa o gialle a luce lampeggiante;**
- 9 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 10 prescrizioni a carattere generale:**



- 10.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe contigue interessate dalla deviazioni determinate dai lavori da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 10.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 10.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 10.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 10.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 10.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale e dei tratti di viabilità che fosse danneggiati nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 10.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 10.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 10.9 sarà cura della la Società richiedente, E-Distribuzione Zona di Venezia, provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati **"Lavori di posa nuova fornitura elettrica.....dal.....al.....ci scusiamo per il disagio E-Distribuzione Zona di Venezia"**.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 12/04/2025.



La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (rif. tel. 3357638925), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 21 marzo 2025

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo ()*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*